

## Home Video

**The Great Flamarion**

Un perfido noir

**The Great Flamarion**

Regia di Anthony Mann

Con Eric von Stroheim, Dan Duryea, Mary Beth Hughes

Usa, 1945

Distribuzione: Terminal Video

\*\*\*\*

**Tra i meriti** di Mann c'è l'aver aiutato Eric von Stroheim quando Hollywood lo considerava un reietto. In questo perfido noir circense il grande Eric è un lanciatore di coltelli assassino. Noto in Italia come «La fine della signora Wallace», si trova anche in un'edizione della Eagle.

**El Cid**

Il signore di Valencia

**El Cid**

Regia di Anthony Mann

Con Charlton Heston, Sophia Loren, Raf Vallone, M. Serato

Usa-Italia, 1961

Distribuzione: Flamingo Video

\*\*\*\*

**La Flamingo** ripropone questo kolossale storico molto spettacolare, ma meno folgorante dei film giovanili di Mann. A fine carriera (morì nel 1967) il regista si specializzò in film enormi: un altro fu «La caduta dell'impero romano», spudoratamente copiato da Ridley Scott nel «Gladiatore».

**Morirai a ...**

Una coppia in fuga

**Morirai a mezzanotte**

Regia di Anthony Mann

Con Steve Brodie, Audrey Long, Raymond Burr

Usa, 1947

Distribuzione: Sony

\*\*\*\*

**Anthony Mann** è famoso per i western con James Stewart, ma l'uscita dell'inedito (e splendido) «Schiavo della paura», di cui parliamo qui sotto, è un'ottima scusa per rivisitare i suoi noir. Come questo breve film (73 minuti), su una coppia in fuga sia dai gangster che dalla polizia.

**Schiavo della furia**

Regia di Anthony Mann

Con Tennis O'Keefe, Claire Trevor, Marsha Hunt

Usa 1948

Sinister Film

\*\*\*

DARIO ZONTA

**P**rima di legare il suo nome ai migliori western della storia del cinema (*L'uomo di Laramie*, *Winchester '73* giusto per fare alcuni esempi), Anthony Mann si fece le ossa sperimentando il cinema nero in film a basso budget e – notare bene – di matrice originariamente documentaristica. Dopo l'exploit di *Morirai a mezzanotte* (prodotto, senza iniziale entusiasmo, dalla Rko), Mann traghettò alla Eagle-Lion, una casa di produzione indipendente, specializzata in film a basso costo di serie B, tra cui thriller ispirati a fatti reali e di ispirazione documentaristica. E qui si sofferma il nostro interesse, verificando, in alcuni film noir americani degli anni 40, un'insospettabile matrice documentaristica. Il primo di questo genere della Eagle-Lion (genere che si ispira alle storie documentaristiche sperimentate da De Rochemont) è *T-Men contro i fuorilegge* che nasce da una inchiesta sul metodo di lavoro degli agenti del tesoro. Ma, ed è quello che più conta, la matrice documentaristica non muove solo dalle fonti del reale, ma anche in una struttura cinematografica leggera e con tempi velocissimi. *T-Men*, che Mann considerava alla stregua del suo vero esordio perché ha potuto lavorare anche alla sceneggiatura, fu girato in poche settimane, in esterni e senza fi-

gure femminili. Il successo di *T-Men* portò a *Schiavo della furia* (*Raw Deal*), ora finalmente proposto in dvd in una copia essenziale. Stessa squadra, Higgins alla sceneggiatura e soprattutto il grande John Alton alla fotografia (futuro Oscar per *Un americano a Parigi*) che darà una marca espressiva unica a questo noir insolito. Lontano dai toni documentaristici, *Schiavo della furia* – il cui titolo in lavorazione era *Corkscrew Alley*, nome della strada dove s'ambienta in modo circolare l'inizio e la fine del film – ha un inizio folgorante: la sequenza in soggettiva di una donna che si reca nel carcere dove è rinchiuso l'uomo che ama.

**UNA DONNA PROTAGONISTA**

Come molto spesso accade nel noir, una voce off, portata con toni drammatici se non definitivi, fa il resoconto a posteriori degli eventi, e qui – di

rado accade nel noir – è una donna la protagonista del resoconto. Pat, amante dello spietato boss di San Francisco Ricky, è segretamente innamorata di Joe (Tennis O'Keefe), chiuso in prigione a causa di Ricky. Lo fa evadere, ma i due riparano a casa di Ann (Marsha Hunt), assistente dell'avvocato di Joe, anch'essa di lui segretamente innamorata. Inizia la fuga dalla città, in tre, in questo triangolo tra amore e vendetta.

Pieno di scene memorabili (come l'iniziale fuga dalla prigione e la rissa nel retrobottega del negozio dell'imbalsamatore) ce n'è una in particolare che anticipa il futuro western di Mann, laddove i tre scappati dalla città, bivaccano in un bosco con fuoco acceso e caffè nero, mentre la silhouette di un ranger cavallo muove dalla collina alla volta dei nostri fuggiaschi noir in odore di epopea western. ●

# UN NOIR TINTO DI WESTERN

**Gli esordi di Anthony Mann nel cinema nero di cui segnaliamo un thriller particolare: «Schiavo della furia»**

**Visioni digitali**

FLAVIO DELLA ROCCA

**Vola a New York con «Wall Street»: basta una foto degli anni 80...**

**N**ostalgia degli anni ottanta? Ecco la medicina che fa per voi! Come consuetudine che si sta consolidando per alcuni importanti film del recente passato, che tornano in vita grazie all'alta definizione, anche *Wall Street* - la prima, spietata incursione di Oliver Stone nel mondo dell'alta finanza, premiato con l'Oscar nel 1987 - viene riproposto in sala per un giorno. Si potrà, così, rivivere la cinica scalata al successo dello squalo Gordon Gekko (Michael Douglas) e del suo ambizioso allievo Buddy Fox (Charlie Sheen). Accadrà il 23 febbraio, data in cui arrivano in videoteca il sequel del 2010 *Wall Street: il denaro non dorme mai* e il cofanetto che racchiude entrambi i capitoli, distribuiti da 20th Century Fox. Per consultare l'elenco delle sale che aderiscono all'evento: [www.nexodigital.it](http://www.nexodigital.it). Legata all'uscita in home video c'è anche un'iniziativa per chi vuole mettersi in gioco in prima persona: sempre dal 23 Febbraio basterà collegarsi al sito [www.passalblu.it](http://www.passalblu.it) (portale di riferimento per l'alta definizione della Fox Home Entertainment) e inviare la propria foto negli Eighties. Si partecipa, così, al grande concorso «E tu com'eri negli anni '80?». Lo scatto più bello e originale sarà premiato con un viaggio per due persone a New York! ●